

## Piano di rientro

Palermo 25 marzo 2010

### SANITA': RUSSO DOPO L'OK DI ROMA, "MENO TASSE DAL PROSSIMO ANNO"

(SICILIAE) - "Un avanzo di gestione di 26 milioni di euro per il 2009, 445 milioni di premialità che arriveranno in Sicilia grazie al fatto che abbiamo ottemperato a tutti gli adempimenti richiesti dal Piano di rientro ed ancora altri 500 milioni di euro che riusciremo a sbloccare in pochi mesi, quando entreranno a regime gli ultimi provvedimenti adottati: ecco il frutto del nostro duro e rigoroso lavoro di risanamento dei conti e di riqualificazione del sistema sanitario.

E' un risultato che credo debba inorgoglire i tanti siciliani che hanno seguito con interesse e partecipazione il nostro lavoro. La certificazione del Ministero é la risposta più qualificata a chi continua a polemizzare strumentalmente sul nostro operato, negando perfino l'evidenza e cercando ancora di "tirarmi per la giacca" per ottenere qualche posto letto in più o chiedendo deroghe a un provvedimento come la rimodulazione della rete ospedaliera, che ha già ottenuto il pieno apprezzamento da parte dell'agenzia ministeriale: o, peggio ancora, cercando di far credere alle comunità locali che stiamo tagliando servizi quando la realtà dei fatti é che stiamo disegnando una sanità più efficace, più efficiente, più moderna. E' la conferma che stiamo attuando una riforma che non é solo sanitaria ma é anche culturale perché viene dimostrato che il rispetto delle regole e degli accordi produce effetti straordinariamente positivi. Ora sarà più chiaro a tutti che la politica del rigore era necessaria e che comincia a produrre effetti positivi per i cittadini siciliani e che ci consentirà di ridurre le tasse a partire dal prossimo anno. Stiamo recuperando cifre enormi che potranno essere reinvestite nella sanità per potenziare i servizi e offrire maggiore qualità ai siciliani. Stiamo recuperando anche tanta credibilità a livello nazionale perché la Sicilia é l'unica regione meridionale, fra quelle sottoposte al Piano di rientro, che ha veramente cambiato rotta nonostante l'azione di risanamento, fortemente voluta dal presidente della Regione Raffaele Lombardo, sia partita con un anno di ritardo rispetto alla firma del Piano di rientro. Mentre altre regioni saranno costrette a utilizzare i fondi Fas per ripianare i debiti noi potremo alleggerire la pressione fiscale dei siciliani".

E' l'entusiastico commento dell'Assessore regionale per la salute Massimo Russo alle conclusioni del Ministero dopo la verifica trimestrale che si é svolta martedì scorso a Roma.

"Dal verbale ministeriale appare chiaro - aggiunge Russo -, come ho sempre detto, che non é ancora finita l'emergenza. Dovremo continuare sulla strada della riorganizzazione, accompagnare la riforma sanitaria affinché tutti i provvedimenti strutturali vadano a

pieno regime e programmare gli adeguati investimenti per dare alla Sicilia, strutture più idonee e apparecchiature tecnologiche più qualificate".

"Faccio un richiamo al senso di responsabilità della classe politica e di tutte le istituzioni regionali - conclude l'Assessore -. I successi che la sanità siciliana sta ottenendo, avranno ripercussioni positive su tutta la Sicilia e spero di poter contare in futuro su una interlocuzione propositiva e costruttiva, come avvenne lo scorso anno in Parlamento - dopo settimane di tensione - al momento di votare la legge di riforma.

I fatti stanno dimostrando che, dalla strada virtuosa che abbiamo imboccato meno di due anni fa, non é più possibile tornare indietro".

Guido Monastra